

La Sala Marmi apre agli sposi La cerimonia costerà 800 euro

Palazzo Madama esaurito. La Mole un po' meno. L'interesse dimostrato dai torinesi per il matrimonio in luoghi storici aumenta. E il Comune, come promesso, ha inserito fra le opzioni l'elegante e imponente Sala Marmi di Palazzo Civico, quella che ha sulla sinistra l'ingresso dell'ufficio del sindaco e, a destra, la porta che collega la Sala Congregazioni e la Sala Rossa. Le finestre si affacciano sul Conte Verde e per arrivarci e andarsene si percorre il sontuoso scalone d'onore. In più, l'affitto per la cerimonia costerà «solo» 800 euro a fronte dei 2 mila euro necessari per Palazzo Madama e Mole. Due location fatalmente condizionate dalle mostre in programma soprattutto a Palazzo Madama che da novembre non potrà più esser sfruttato per i matrimoni. La Sala Marmi, invece, assicura l'assessore Dell'Utri, potrà ospitare 4-6 cerimonie ogni sabato pomeriggio e sarà utilizzabile anche la domenica mattina. «Gli 800 euro - spiega l'assessore - sono la cifra necessaria a coprire le spese di personale e tutto ciò che serve per utilizzare la Sala il sabato pomeriggio e tenere aperto Palazzo Civico la domenica mattina». [B.MIN.]

